ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Lunedì 23 Marzo 1908 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9565

In memoria delle cinque Giornate.

Il XXII marzo a Venezia.

MILANO 22 (N). Stamane un corteo di associazioni democratiche e patriottiche con numerose bandiere e musiche si è recato a deporre una ricca corona di fiori freschi sul monumento alle cinque Giornate del 1848. Nel recinto prestavano il servizio d'onore un drapello di pompieri e i vigili urbani. Il corteo, dopo la visita all'ossario, che si trova nel sotterraneo del monumento, ritornò alla sede del Comizio dei veterani ove si sciolse.

I veterani, il Comune e il Comitato della fiera di Porta Genova, collocarono pure corone sul monumento.

VENEZIA 22 (N). Oggi Venezia commemorò l'anniversario della gloriosa giornata del 22 marzo 1848. Ad ore 10, a cura del Comitato dei veterani e delle associazioni militari si tenne una commemorazione al sarcofago di Daniele Manin, in piazza San Marco, ove fu deposta una corona e fu pronunziato un breve discorso. Poscia il corteo è sfilato dinanzi alla colonna commemorativa a San Salvatore, ove furono pronunziati altri discorsi. Dopo aver accompagnato le bandiere al Municipio, il corteo si sciolse.

Un busto di Nino Bixio.

GENOVA 22 (N). Nell'aula magna nell'Università si svolse oggi la solenne cerimonia della consegna del busto bronzeo di Nino Bixio, opera dello scultore Canzi e dono del colonnello Sclavo. Intervennero alla cerimonia il figlio di Bixio, le autorità civili e militari, il corpo accademico, le rappresentanze delle società militari e alcuni vecchi patrioti. Il rettore sen. Maragliano parlò prendendo in consegna il dono e ringraziando il donatore e lo scultore. Il prof. Piero Cogliolo disse di Bixio vivamente applaudito. Sul pidestallo del busto fu collocata la bandiera che le dame fiorentine avevano donato a Nino Bixio.

Violenta dimostrazione anticlericale a Bruna in occasione di un congresso clericale.

BRUNA 22 (N). Stamane in occasione del congresso annuale della Società dei contadini cattolici i socialisti internazionali, i socialisti nazionali ed i radicali organizzarono una grande dimostrazione anticlericale, cui presero parte oltre cinquemila persone. Alla stazione i clericali, e particolarmente i preti, furono accolti da urla di abbasso e da fischi. Poi i dimostranti, formatisi in colonna, con alla testa i deputati Hybesch e Vanek, si recarono sulla piazza grande, ove il deputato Hybesch tenne un discorso. Quindi la folla si recò al Besedni Dom, dove si incontrò con circa 600 clericali. Successe un tafferuglio indescrivibile. Molti clericali furono bastonati; anche sacerdoti furono malmenati. Si tirò pure qualche revolverata. Il vescovo conte Huy fu accolto con grida di «evviva la scuola laica, evviva il libero pensiero, abbasso i nemici del progresso». I poliziotti riuscirono a stento a proteggerlo. Un prete deputato corse rischio di essere linciato. I dimostranti anticlericali ritornarono poi cantando sulla piazza grande, dove parlarono il deputato Hybesch, il giornalista Roucek, che fu un tempo parroco ed ora è libero pensatore, nonchè la signora Vanek, moglie del deputato. Quest'ultima fu acclamatissima. La polizia sciolse i dimostranti operando numerosi arresti.

Al congresso clericale si tennero dei discorsi di protesta contro gli attacchi ai quali è fatta segno la chiesa cattolica. Il vescovo conte Huy protestò per il fatto che a Vienna il papa ed il nunzio sono stati qualificati come stranieri. Disse essere dovere dello Stato di proteggere la scuola cattolica ed i principi religiosi.

ADESIONI AL CLUB POLACCO.

Per il suffragio universale alla Dieta di Galizia.

LEOPOLI 22 (N.). Il «Kurier Lvovski» ha da Cracovia che i deputati alla Camera appartenenti al partito popolare polacco hanno deciso in massima di entrare a far parte del club polacco. Quindi si costituì anche il club dei deputati rurali del partito popolare polacco, deliberando di rinnovare alla Dieta la proposta di introdurre il suffragio universale, eguale, diretto e segreto.

Lo sciopero dei giornalisti di Berlino.

La stampa estera solidale — Discorsi eccezionalmente brevi.

BERLINO 22 (N). Lo sciopero dei giornalisti del «Reichstag» perdura non scevro di una certa comicità, ma con dignità, serietà e con la solidarietà della stampa di tutto il mondo. È comico il contegno di certi deputati, che, mancando il resoconto dei giornali, non si credono in dovere di tenere discorsi tanto lunghi, giacchè evidentemente i deputati parlano agli elettori e non ai colleghi della Camera.

Così si spiega come iersera il «Reichstag» potesse in breve tempo sbrigare i bilanci di sette colonie, mentre che negli anni anni scorsi richiedevano almeno tre giorni. I giornalisti invece proseguono lo sciopero con onorata tenacia, risoluti a non ritornare alla tribuna del «Reichstag» prima che il deputato Droeber non abbia ritirato l'offesa. Essi si asterranno anche domani, malgrado sia giornata di discussione del bilancio degli esteri, nella quale occasione Bülow suole pronunciare un grande discorso. Appunto perciò si dice che Bülow stesso voglia intervenire come paciere, giacchè non vorrebbe pronunciare un discorso che nessun giornale del mondo riprodurrebbe. I maggiori giornali esteri si dichiarano infatti solidali coi tedeschi, tutta la stampa tedesca approva la condotta dei loro corrispondenti. La stessa ufficiosa «Norddeutsche allgemeine Zeitung» e la gazzetta ufficiale «Reichsanzeiger» si rifiutano di pubblicare i resoconti parlamentari, limitandosi a stampare i discorsi dei ministri e dei membri del Consiglio federale.

Nel Marocco si prosegue a sottomettersi...

e a proclamare la guerra santa

PARIGI 22 (N). Il generale D'Amade telegrafa da Casablanca in data di ieri di aver ricevuto dal caid della vicina oasi di Settat, congiuntosi ultimamente a Muley Hafid, uno scritto di sottomissione nel quale invoca la grazia e prega D'Amade di intervenire in suo favore presso Abd el Aziz, poichè fu soltanto in seguito alle pressioni esercitate su lui dalla mehalla di Muley Hafid che egli disertò il suo campo.

Il generale D'Amade partecipa inoltre che gli indigeni assunti come infermieri per i malati di guerra compiono eccellenti servizi. La pacificazione delle regioni occupate procede alacremente ed egli sta esponendo nuovi posti militari.

TANGERI 22 (N). Il caid di Berabe, Zajiani, penetrò con una forte mehalla nella regione di Faes alla fine di unirsi agli Sciauia. Nella moschea di Fez fu nuovamente proclamata la guerra santa.

Il veliero „Balaine", abbandonato. L'equipaggio salvo.

PARIGI 22 (N). Un dispaccio giunto al ministero della marina dice che il comandante dell'incrociatore «Cassard» ha ricondotto tutto l'equipaggio del veliero «Balaine» a Las Palmas, dove fu rilasciato incondizionatamente. Il veliero che fu saccheggiato dagli indigeni non potè esser disincagliato.

Una lapide a Severino Ferrari.

BOLOGNA 22 (N). Stamane ad Alberino, frazione del Comune di Sampietro a Capofiume, fu scoperto un medaglione-ritratto di Severino Ferrari, scolaro di Carducci, murato nella casa ove nacque. Erano presenti moltissimi amici e rappresentanti delle scuole. Il prof. Giuseppe Albini, prorettore dell'Università di Bologna, pronunziò un discorso commemorativo elevato e molto applaudito.

In memoria di Edmondo De Amicis.

TORINO 22 (N). Nel pomeriggio al Teatro Vittorio Emanuele, affollato di scelto pubblico, il prof. Corrado Corradino, per iniziativa del giornale «La stampa», ha commemorato Edmondo De Amicis. La conferenza fu molto applaudita.

La commemorazione di Nicolò Gallo.

GIRGENTI 22 (N). Nel teatro, splendidamente illuminato e decorato, si tenne oggi la commemorazione di Nicolò Gallo. Vi intervennero le rappresentanze del Senato e della Camera, le autorità e pubblico numeroso. La commemorazione fu tenuta dall'on. Finocchiaro-Aprile e dal senatore De Martino, che furono applauditissimi.

PER LA SCUOLA LAICA.

BOLOGNA 22 (N). Nel pomeriggio, al Politeama d'Azeglio, promosso dall'Associazione Democratica si tenne un comizio pro scuola laica. Parlò fra altri Pio Schinetti. Fu approvato un ordine del giorno chiedente l'applicazione del principio che la scuola debba essere laica. All'uscita dal comizio vi fu qualche tafferuglio.

Gli imperiali di Germania

in Sicilia e a Venezia.

ROMA 22 (N). La «Tribuna» ha da Messina: La visita degli imperiali di Germania a Messina e a Taormina, è accertata. Stamane si è recato a Taormina un maggiordomo della Corte imperiale per trattare per l'occupazione di tutto il Grande Hôtel Timoteo. Gli imperiali prima di recarsi a Taormina giungerebbero a Messina col yacht «Hohenzollern» che rimarrebbe nel porto durante la permanenza della famiglia imperiale in Sicilia.

VENEZIA 22 (N). Il Municipio ha deciso di recarsi mercoledì mattina in forma ufficiale alla stazione a ricevere l'imperatore di Germania. Il corteo delle bissone si recherà alla stazione attraversando il Canal Grande per attendere l'arrivo dei sovrani e scortare la gondola reale fino al palazzo, ove sarà imbandita la colazione offerta dal re. Il sindaco e gli assessori prenderarno posto in una gondola di gala. Le Società «Bucintoro» e «Querini», per rendere più brillante il corteo fino al palazzo reale, si troveranno alla stazione con la «dodesona» e la «diotona» ed altre imbarcazioni e yole a sei e a quattro vogatori. Nel seguito vi saranno pure altre gondole coi consoli e le famiglie patrizie. Il Municipio ha disposto perchè la sera di giovedì attorno al «Hohenzollern», ancorato nel bacino, giri la galleggiante illuminata fantasticamente; a bordo di essa eseguirà uno scelto concerto la banda cittadina. Durante il concerto si eseguiranno tre fuocate di magnesio a colori, e la piazza e la piazzetta San Marco saranno illuminate straordinariamente.

La radiotelegrafia Marconi

nel Benadir e nell'Eritrea.

ROMA 22 (N). In seguito ai lavori già iniziati nel Benadir per l'impianto delle stazioni costiere radiotelegrafiche a piccola potenza, ad opera degli specialisti della regia Marina, saranno fra non molto trasportati anche nelle colonie tutti i materiali radiotelegrafici occorrenti per l'impianto delle stazioni interne di alta potenza che dovranno sorgere a Mogadiscio e nell'Asmara. Guglielmo Marconi, che per incarico del Governo ha preparato personalmente i piani di massima per le nuove stazioni ha inviato già in Italia gli apparecchi i quali segnano un notevole progresso sopra tutti gli impianti esistenti nel genere. Infatti, avendo notato il Marconi, fin dallo inizio dei suoi studi, che le somme stanziate dal Governo in precedenza non sarebbero state sufficienti per rispondere alla importanza degli impianti con materiale fornito dalla sua Compagnia, egli vol e tenere questa estranea ad ogni contrattazione, poichè trattandosi di una azienda industriale non si sarebbero potute ottenere quelle facilitazioni che l'inventore aveva in animo di fare alla sua patria.

Quindi d'accordo con il Governo italiano e in base a precedenti offerte fatte al Ministero degli esteri, il Marconi si mise a studiare il problema concretando un nuovo tipo di stazioni a gran distanza, nelle quali, pur essendo applicati tutti i miglioramenti introdotti negli apparecchi in questi ultimi tempi, si avrà una assai minore spesa d'impianto. Così che le spese che dovrà sostenere il Governo — data anche l'opera completamente gratuita offerta dal Marconi — si ridurranno al puro costo dei materiali.

Ogni complesso avrà una potenza di circa 130 cavalli con stazioni elettriche generatrici autonome di cui una a Mogadiscio e l'altra all'Asmara. Quella di Mogadiscio avrà una portata di trasmissione sul mare di circa 3000 chilometri, per modo che l'Italia acquisterà la priorità sulle comunicazioni a gran distanza attraverso l'Oceano indiano, irradiando i benefici della sua influenza elettrica fino ad oltre le colonie inglesi nell'India. La stazione di Mogadiscio verrà collegata con quella dell'Asmara la quale a sua volta comunicherà con la madre patria per mezzo della stazione di Coltano dove è già depositato tutto il materiale radiotelegrafico che sarà tra poco montato, in attesa che il genio civile faccia il collaudo dei lavori di arte muraria già eseguiti e non ancora consegnati dall'impresa assuntrice. A Coltano verranno stabilite due linee di comunicazione con dirigibilità una verso il Canadà e gli Stati Uniti d'America e l'altra verso l'Eritrea, il Benadir e l'Oceano indiano.

Le stazioni costiere a piccola distanza, di cui si stanno ora eseguendo nel Benadir i lavori d'impianto, avranno un raggio d'azione di 100 chilometri e potranno funzionare efficacemente solo in dipendenza dei complessi a grande portata da stabilirsi, come si è detto, nell'interno della colonia.

La proposta inglese per la Macedonia

e la stampa russa.

PIETROBURGO 22 (N). La stampa in generale, pur approvando i motivi umanitari e disinteressati che ispirano l'Inghilterra nella proposta circa la Macedonia, rimprovera la Gran Bretagna di agire in modo indipendente. Essa condivide l'opinione espressa dallo «Slovo» che relativamente alla politica la linea retta non è, come in geometria, sempre la più breve. Il «Russ» dice che il progetto britannico non è stato messo innanzi con la convinzione seria chè sarebbe applicato. Secondo lo «Slovo» il progetto russo i cui particolari non sono ancora conosciuti, si ispira al desiderio di ottenere l'appoggio più largo possibile. Il «Retch» fa notare che qualunque sia la natura del progetto russo, il fatto solo che sia stato concepito è una prova della rottura dell'accordo di Mürzsteg.

Capobanda bulgaro condannato a morte.

ATENE 22 (Ag. d'Atene). A Monastir fu condannato a morte Athanassoff, capo di una banda bulgara, per aver devastato i villaggi greci Tsengel e Poloff.

La campagna elettorale nel Portogallo

Dimostrazioni di simpatia ai reali. Franco a Lisbona?

LISBONA 22 (N). Il re e la famiglia reale ricevettero in occasione del natalizio del defunto principe ereditario Luigi Filippo molte dimostrazioni di simpatia e di condoglianza.

La campagna elettorale procede calma. I repubblicani spiegano una vivace attività.

I giornali persistono a sostenere che Franco è ritornato qui, ed aggiungono che il Governo ha preso provvedimenti opportuni.

Una nuova vertenza fra Venezuela e Stati Uniti.

CARACAS 22 (N). La Corte superiore federale della Venezuela ha annullato la concessione degli asfalti. La compagnia americana sottoconcessionaria ha mosso rimostranze alla legazione americana. In seguito a ciò furono avviati negoziati fra Caracas e Washington.

CARACAS 22 (N). L'incrociatore nord americano Dakoma è giunto oggi alla Guaira. L'arrivo dell'incrociatore americano è considerato inopportuno e tale da creare agitazioni.

COMIZIO ANTIGIAPPONESE a Canton.

HONGKONG 22 (N). A Canton si tenne un comizio di 50,000 persone per protestare contro il contrabando giapponese a proposito del piroscafo «Katsumaru». La gente si sbarazzò degli indumenti, berretti e fazzoletti provenienti dal Giappone gettandoli in un mucchio per bruciarli. Il comizio biasimò il consigliere di Stato, Yuanschikai, per la sua arrendevolezza di fronte alle pretese giapponesi.

IL CONGRESSO GEOGRAFICO INTERNAZIONALE.

LONLRA 22 (N). Le Società geografiche inglesi terranno prossimamente una conferenza per esaminare i quesiti che verranno sottoposti al Congresso geografico internazionale, bandito a Ginevra per il 27 luglio. Com'è noto l'ultimo congresso venne tenuto a Saint Louis, negli Stati Uniti, ed il penultimo a Berlino. L'attuale congresso festeggierà il 50.º anniversario della fondazione della Società geografica ginevrina. Si annuncia l'intervento del duca degli Abruzzi, del principe di Monaco, del principe Rolando Bonaparte, di Nansen e Sven Hedin, del prof. Davies, del prof. Levasseur, di sir Jones Murrey, di sir Joseph Hoocker, del cap. Scott. e di tutti i rappresentanti ufficiali dei governi di Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, Svizzera, Austria, Rumenia, Turchia, Stati Uniti e Brasile. Inoltre vi parteciperanno i rappresentanti di 90 università. Le lingue ufficiali del congresso saranno l'inglese, il francese, l'italiano e il tedesco.

La morte del generale Borero. MADRID 22 (N). Il tenente generale Borero è soccombuto alle ferite riportate nel suo tentativo di suicidio di ieri.

La malattia di Campbell Bannerman. LONDRA 22 (N). L'«Observer» dice che il presidente dei ministri Campbell Bannerman soffre oltrechè d'un' affezione cardiaca anche d'una grave idropisia. Siccome questa malattia è in uno stadio molto avanzato, nessun ministro potè essser ammesso a vedere Campbell Bannermann, dacchè è malato.

Rimedi per la crisi finanziaria.

WASHINGTON 22 (N). Si annunzia che il presidente Roosevelt la settimana prossima indicherà probabilmente al Congresso nord-americano le misure che dovrà prendere per rimediare alla depressione finanziaria e al disagio economico attuale.

Lo sviluppo delle città inglesi.

LONDRA 22 (N). Il 25 corr. si terrà nella Guildhall di Londra l'adunanza annuale della Lega Municipale inglese per studiare la questione dei piani regolatori della città. Da un rapporto presentato dal Consiglio dell'associazione risulta che finora lo sviluppo edilizio delle grandi città inglesi si è effettuato senza direttiva alcuna e nel modo più disordinato che sia possibile immaginare. Le più grandi città dell'Inghilterra sono cresciute negli ultimi 30 anni senza seguire piano regolatore alcuno e per semplice iniziativa privata, la quale è venuta creando sobborghi per ogni dove, obbligando le autorità municipali a provvedere fognature e strade in località lontane e difficili ad essere raccordate.

Si calcola che in conseguenza di tale mancanza di un piano regolatore prestabilito, le città inglesi abbiano complessivamente sperperato quasi quattordici milioni di sterline. L'Associazione municipale inglese si propone ora di domandare al Parlamento una legge per la quale tali sperperi diventino impossibili per l'avvenire, obbligando i costruttori a seguire i piani che verranno preparati dalle città. La Lega, che rappresenta 250 città, ha ottenuto l'appoggio di John Burns, il ministro presidente del «Local Government Board».

Sotto un treno.

ROMA 22 (N). I lattai Santo Mariotti e Ottavio Landi che venivano da Fiumicino a Roma portando sopra un carro un recipiente pieno di latte, giunti al passaggio a livello della ferrovia, a Ponte Galera, trovarono il cancello aperto, e passarono. Ma mentre il carro attraversava il binario sopraggiunse il diretto di Pisa proveniente da Roma. I due si gettarono dal carro e poterono così mettersi in salvo. La locomotiva però investì uno dei cavalli che fu trasportato sotto la macchina fino presso la stazione di Palo. Solo qui il macchinista e gli altri si avvidero della disgrazia.

Un pazzo che «vuol parlare al re».

ROMA, 22 (N). Un giovane elegantemente vestito si presentò al Quirinale dicendo di avere urgente bisogno di parlare col re. Le guardie, visto che avevano a che fare con un alienato lo accompagnarono al commissariato di Trevi donde fu inviato all'ospedale di Santo Spirito in osservazione. Il poveretto non fu potuto identificare perchè si chiuse in un assoluto mutismo.

Sommergibile che tocca il fondo.

CHERBOURG 22 (N). Il sommergibile «Espadon» procedeva ad esercizi al largo quando, affondandosi, toccò il fondo a diciotto metri. Potè nondimeno risalire alla superficie e rientrare all'arsenale ove gli vennero constatate avarie all'elica.

Una principessa corista.

LONDRA 21. Giunge dall'America una strana storia d'amore andato a male. L'eroina è una corista, una di quelle stelle del palcoscenico anglo-sassone, che negli ultimi anni sembrano aver monopolizzato il cuore e i milioni di buona parte dell'aristocrazia inglese e della plutocrazia d'oltre Atlantico.

Giuseppina Moffit, che fino all'altra sera sgambettava e cantava sulla scena di un teatro di New York, ove nessuno avrebbe pensato di veder in lei una nobildonna, a quanto si è saputo ieri improvvisamente, sarebbe nientemeno che la principessa di Thurn-Taxis, una principessa ben disgraziata però.

Infatti, a quanto si asserisce, il principe Vittorio di Thurn-Taxis s'innamorò di lei l'anno scorso e finì collo sposarla segretamente; ma dopo aver celebrato il matrimonio si eclissò tornando in Europa ed abbandonando la principessa. Essa è partita oggi da New York sul transatlantico «Ballic» risoluta a rintracciare l'infedele, dovesse percorrere a una a una tutte le stazioni del vecchio mondo.

Un frate in prigione per tentato furto.

FANO 22 (N). La camera di consiglio del Tribunale di Pesaro ha convalidato l'arresto del frate Luigi Bianchi, sospetto autore d'un tentato furto di quadri di Raffaello nella chiesa di S. Maria nuova.

Pericolosissimo ladro, arrestato.

LEOPOLI 22 (N). Iersera, a richiesta di un commissario criminale qui giunto da Kattowitz, fu arrestato un ladro pericolosissimo di nome Felice Sieradzki, il quale ha già commesso una grande serie di furti con iscasso a Berlino, Danzica, Londra ed in altre città.

Terribile esplosione a Baku. Vittime umane.

BAKU 22 (Ag. pietrob.). Nella casa degli operai addetti ai pozzi di nafta di Balachany avvenne ieri una terribile esplosione, della quale non fu possibile di stabilire la causa. L'edificio fu parzialmente distrutto. Dalle macerie vennero estratti undici cadaveri.

Le corsa al trotto al Prater.

VIENNA 22 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I Premio di Wels, cor. 2300; m. 2600. Arrivò primo «Elemer» (1.34.3 al km.); secondo «Lucretia»; terzo «Rebeka».

Corsero 15. Totalizzatore: 94: 10. Piazzati: 52, 72, 32 : 20.

II. Premio «Stutzer», cor. 2500: metri 2200. Arrivò primo «Liebe Freundin» (1.33.1 al km); secondo «Elyria»; terzo «Fereno».

Corsero 5. Totalizzatore: 27 : 10. Piazzati: 36, 38 : 20.

III. Premio di Vincennes, cor. 3000; m. 2600. Arrivò primo «Levente» (1.29'3 al km.); secondo «Tutti-frutti»; terzo «Top Boy».

Corsero 5. Totalizzatore: 16 : 10. Piazzati: 27, 95 : 20.

IV. Primo premio dello Stato per trottatori di quattro anni, cor. 5000: metri 2600. Arrivò primo «Dylla R.» (1.32'7 al km.); secondo «Grete N.»; terzo «Duc».

Corsero 4. Totalizzatore: 12 : 10. Piazzati: 23, 23 : 20.

V. Corsa d'incoraggiamento, cor. 1700; m. 2500. Arrivò primo «Bariton» (1.36'2 al km.); secondo «Sport»; terzo «Cerber».

Corsero 12. Totalizzatore: 152 : 10. Piazzati: 64, 41, 140 : 20.

VI. Corsa del club per lo sport del trotto, cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Hermann B.»; secondo «Phöbe»; terzo «Vidra».

Corsero 13. Totalizzatore 197 : 10. Piazzati 73. 49, 31 : 20.

VII. Corsa «Maiden», cor. 1700; metri 1600. Arrivò primo «Kontràs S.»; (1.39'3 al km.): secondo «Esperanza»; terzo «Mágnas».

Corsero 14. Totalizzatore: 27 : 10. Piazzati: 26, 29, 40 ; 20.

VIII. Premio di Ebenfurth, cor. 2600; m. 2600. Arrivò primo «Charley» (1.29'7 al km.); secondo «Bandit»; terzo «Pepus».

Corsero 7. Totalizzatore: 16 : 10. Piazzati: 23, 25. 43 : 20.

La terza giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 22 (N). Oggi con tempo splendido e pista buona si è svolta la terza giornata di corse al trotto nell'ippodromo di Turro, affollato di pubblico che prese moltissimo interesse allo svolgersi delle singole corse.

«Grattan Bells», l'ottimo «crak» del sig. Sesana, sotto l'abile guida di Barbetta, ha saputo anche oggi vincere quando e come volle. Bisogna notare però che anche oggi mancavano «Kirkwood» e «Wainscott» il primo che risente ancora del chiodo infissoglisi nello zoccolo, il secondo perchè il suo guidatore E. Tamberi lo giudica ancora a corto di lavoro. Eccovi i risultati odierni:

Prima corsa: Premio Lodi, lire 1400, per cavalli indigeni di tre anni e oltre, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 metri. Venti inscritti, 13 partenti; «Otello» del cav. G. Rossi vince le due prove in 2'23"²/₅ la prima, seguito da «Brenno» e «Zembla», e 2'27"²/₅ la seconda, seguito da «Baluardo» e «Orlando».

Seconda corsa, premio Seveso, lire 2000, per cavalli interi e cavalle di tre anni e oltre, nati e allevati in Italia, vincere due prove, distanza minima 1609 metri; otto partenti. «Nizzardo» del cav. Rossi vince le due prove, in 2'21"¹/₅ la prima, seguito da «Gallia» e «Vandalo»; e in 2'22"¹/₅ la seconda, seguito da «Impero» e «Tosca».

Terza corsa, premio Lombardia, lire 2500, per cavalli interi e cavalle di 3 anni e oltre, d'ogni paese, vincere due prove distanza minima 1609 m. Sette inscritti quattro partenti essendo mancanti «Kirkwood» «Wainscott» e «Darling Girl». La prima prova è vinta da «Onward Silver» di Rossi in 2'17"²/₅, partito a 1609 m., secondo «Princesse Xenia», squalificati gli altri. Nella seconda prova «Grattan Bells» di Sesana partito a 1639 metri, giunge ottimo primo in 2'17"; secondo «Onward Silver», terzo «Princesse Xenia». La terza prova è vinta pure brillantemente da «Grattan Bells» in 2'16", secondo «Princesse Xenia», terzo «Onward Silver».

Ultima corsa, premio di compensazione, lire 1000, per cavalli di 3 anni e oltre, «Handicap» prova unica sulla distanza minima di 2413 metri. Dei 20 inscritti si hanno sette partenti. «Ocitol-Kuser» di Gobbetti, giunge primo in 3'54", (pari a 1'36" al chilom.), secondo «Belfounder», terzo «Charming Fly». Totalizzatore animatissimo.

CRONACA LOCALE

Università del Popolo. L'egregio prof. Andrea Moschetti dell'Università di Padova, cara conoscenza del nostro pubblico, cui due anni sono aveva parlato di Giotto, svolse ieri sera nella Palestra della Ginnastica l'annunciata conferenza su Michelangelo pittore.

Il Buonarroti disse che l'amore per il marmo e lo scalpello lo aveva succhiato con il latte della nutrice. All'oratore sembra che oltre nel sangue le caratteristiche della scultura egli le portasse nel volto, profondamente sbozzato. E tale attitudine alla concezione plastica dei soggetti, egli rivelò pure nelle opere pittoriche. Specialmente in quelle eseguite nella prima giovinezza, come la Vergine di Manchester, in cui vi sono reminiscenze del Signorelli, del Ghirlandaio e botticelliane, e nella Sacra Famiglia detta del Doni. Anzi al conferenziere sembra che a quest'ultima opera, tartassata di poca spontaneità, spetti un gran posto nella storia dell'arte michelangiolesca, dimostrando essa come l'artefice concepisse sempre prima plasticamente le sue figure.

Gli atteggiamenti dei personaggi della Sacra famiglia sono appunto poco spontanei, perchè risentono della statuaria: Michelangelo, spesso, crede di dipingere, quando invece scolpisce. Del resto, egli che sa fare del marmo carne, sa anche fare della carne colore; e sa distinguere e far risaltare i diversi movimenti voluti dalla scultura e dalla pittura.

Il David, concepito nel marmo, è colto prima della lotta; i muscoli sembrano tranquilli; solo il pensiero dimostra una acuta attività; il suo David, dipinto, è tutto agitato nella azione esteriore.

E come il David, l'oratore illustra tutte le molteplici figure e gli aneddoti, abbraccianti la storia dell'umanità, dipinti dal Buonarroti nella Cappella sistina. Il giudizio universale è ritenuto da lui per l'opera più ardita e più impetuosa dell'arte mondiale.

La bella conferenza, illustrata da proiezioni luminose, efficacissima, fu rimeritata da applausi nutriti da parte del pubblico che gremiva la Palestra.

* Alle 8.15 di questa sera, nella sala della Borsa, il prof. Enrico Maionica, di-

---

William Le Queux

L'ERRORE FATALE

Unica versione autorizzata dall'inglese . 64
di **Augusto Foà.**

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

Pregai quindi la cuoca di aver cura dello «squire» e di dargli da mangiare, raccomandatole di non stare ad aspettarmi la sera, perchè sarei entrato dalla finestra, partii per Londra.

— Un momento, riposati, Dowse - l'interruppe il dottore, accorgendosi che la voce del poveretto si indeboliva e che le sue forze diminuivano. E lo costrinse a bere un cordiale.

Il morente obbedì, poi, dopo un momento, continuò:

— Mi lasci procedere nella mia storia, altrimenti non avrò la forza di finire. Giunto in città, andai allo studio del signor Roy, ma non ve lo trovai, nè potei sapere dove egli fosse: il chiasso, il trambusto di Londra mi sbalordirono più che mai; mi pareva che ogni carro, ogni omnibus, ogni vettura mi dicessero col loro rumore:

«Uccidile, uccidile!» Mi sentii sospingere da una forza sconosciuta sempre innanzi, mentre nell'animo mio si radicava sempre più la terribile decisione contro la quale avevo invano lottato. Le avrei uccise; ormai non potevo più resistere!

«Poi mi trovai non so come dinanzi alla porta dello studiod ella signorina Clifford: m'era stata facile trovarne la strada, poichè altra volta le avevo portato un biglietto del signor Roy. Udivo distintamente il rumore della macchina da scrivere, la quale mi pareva ripetesse ancora una volta: «Uccidile, uccidile!». Spinsi adagio l'uscio; guardai dentro: non c'era nessuno, ma udivo sempre la macchina che mi susurrava il consiglio infernale: «Uccidile, uccidile!»

Entrato che fui, trovai in una cassetta aperta quanto mi occorreva: un pugnale. L'afferrai, e stavo per slanciarmi nell'altra stanza, quando mi sovvenne di una parola gentile che la signorina Clifford mi aveva rivolto a mezzo del signor Roy. Ed allora, per quanto la macchina col suo «click, click» mi gridasse ancora: «Uccidile, uccidile!» sentii la forza di resistere a quella tentazione diabolica, e mi slanciai, giù per le scale, come un forsennato.

Poi non so nè dove andai nè quel che feci: mi ricordo solo che la mia testa era infuocata; da tutte le parti udivo gridare quelle voci infami, e mi pareva che i passanti pure mi susurrassero in coro: «Uccidile, uccidile». - Era buio quando mi ritrovai a Camberland Terrace, poichè sapevo benissimo dove stavano gli Inwood. Verso le nove vidi la signora Elena tornare a casa con suo marito; tentai di allontanarmi, ma una forza misteriosa più potente della mia volontà mi costrinse a tornare indietro: ormai non potevo più resistere: ero anima e corpo schiavo di quell'ossessione fatale.

Più tardi, qualcuno uscì dalla casa, entrò nella carrozza e partì; il momento propizio si avvicinava, poichè la signora Invood era sola. A poco a poco tutti i lumi si spensero, fuorchè nella stanza a pianterreno. Stavo per avvicinarmi alla casa, quando udii dei passi. Mi nascosi e vidi allora il signor Roy... Finalmente avrei potuto parlargli e dirgli il mio incubo, le mie sofferenze!... Ma invece di venire alla mia volta egli salì gli scalini; io lo guardavo anelante, mentre udivo una volta di più quelle voci fatidiche sibilarmi: «Uccidile, uccidile!...». Lo vidi picchiare cautamente alla finestra, poi la porta si aprì senza rumore ed egli entrò.

«Allora una vampa di fuoco mi salì dal cuore al cervello. Lì era il segreto delle disgrazie del signor Roy! Lì andava a finire il suo denaro!... Il marito era assente e Roy era con quella donna!». Allora le voci che mi perseguitavano cambiarono: «Uccidila, uccidila!», esse urlavano.

Ormai non tentai più di resistere; ero pronto ad obbedire. Tirai fuori il pugnale, ne provai la lama; era affilata come un rasoio. Allora, coi nervi tesi come fili di acciaio, mi avvicinai alla porta, ma la trovai chiusa. Non avevo pensato nel mio furore ad una simile difficoltà. Tentai di aprire con le chiavi che avevo in tasca; ne infilai una nella serratura, quando qualcuno aprì la porta dall'interno e una voce nel buio disse:

— Arturo, hai perso il treno, o... — Furono queste le ultime parole della signora Elena.

Le tappai la bocca con una mano e spingendola con furore all'indietro, traversammo una stanza tutta illuminata, passammo per una porta, e poi... poi...

(Continua).

rettore del Museo di Aquileia, terrà la prima delle due annunciate lezioni su «Aquileia e Grado», spiegando in questa lezione l'importanza di Aquileia e dei suoi monumenti seguendo questa traccia: Introduzione: Dello studio della storia in generale e della storia patria. - La Regione Giulia: importanza dei suoi monumenti e documenti storici - Aquileia e i suoi monumenti: gli avvenimenti più salienti della sua storia dai primordi alla decadenza. - I musei, gli archivi e le biblioteche della Regione Giulia - Conclusione.

* Anche nella scuola di via Giuseppe Parini verrà tenuta questa sera una lezione. Alle 8.15 il dott. Luigi Candotti inizierà la serie delle sue lezioni sul tema: «Diritti e doveri», parlando in questa sua lezione dei diritti costituzionali (sviluppo storico) - della sovranità nazionale - del diritto di uguaglianza - della libertà personale.

* Domani nella sala della Borsa, seconda lezione del prof. Enrico Maionica su «Grado e i suoi monumenti»: e nella scuola di via Paolo Veronese, il dott. Aldo Oberdorfer terrà l'ultima lezione su «La Gerusalemme liberata».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Graziadio Gentilli, dai signori Silvio ed Ermanno Gentilli cor. 40.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Wilde, dal sig. Giuseppe Bratos cor. 5.

Dalla signorina Antonietta Aprile nel sesto anniversario della morte della sua adorata mamma cor. 5.

IV contributo del Sabba romantico cor. 2.80.

Raccolte da una rappresentante della «vispa Teresa» a Servola, da un'allegra brigata cor. 5.70. Per avere fatto conoscenza dei signori Giuseppe Perini e Domenico de Franceschi di Dignano dal sig. Luigi Fabbri cor. 10. «A lumando le zinque bale de gigi» cor. 1.80.

La compagnia Colaci-Solari alla Ginnastica. Questa sera, come già fu annunciato, la compagnia Colaci-Solari si produrrà sul teatro della nostra simpatica palestra della Associazione Ginnastica, recitando: «Il cardinale» di Parker che, come si sa, è un successo personale del valente attore Paolo Colaci. Il quale poi dirà la canzone di Gabriele D'Annunzio «In morte di Giuseppe Verdi».

L'attrattiva di questo programma richiamerà gran folla.

Posti in concorso. E' vacante il posto di maestro postale a Portorose presso Pirano. L'assegno di basso servizio è di cor. 860. Termine per la presentazione delle istanze due settimane.

Nomina e trasferimenti. Il signor Giovanni Svetina fu nominato praticante postale a Trieste. Il revisore contabile signor Carlo Pakler fu trasferito dall'ufficio postale di Zara a quello di Trieste. L'aspirante postale signor Tiberio Geniram fu nominato ufficiale di II classe.

Diritto di pubblicità ed esami di maturità al Liceo femminile di Pola. La «Wiener Zeitung» reca: Il ministro del culto e dell'istruzione ha esteso per l'anno scolastico 1907-1908 anche alla sesta classe il diritto di pubblicità concesso già alle prime cinque classi del Liceo femminile provinciale italiano in Pola ed ha conferito al Liceo stesso il diritto di tenere esami di maturità e di emettere attestati di maturità equiparati a quelli delle scuole dello Stato.

Per allievi di scuole militari. Col principio dell'anno scolastico 1908-09 saranno vacanti due posti di fondazione dello Stato presso un'i. e r. Scuola militare od Accademia a favore di giovani appartenenti alla nostra Regione.

Istanze documentate alla Luogotenenza fino a tutto 30 aprile 1908. Maggiori informazioni presso il Consiglierato di Luogotenenza (via della Caserma 7).

Il ritiro dei fiorini d'argento. Allo scopo di abituare finalmente la popolazione al conteggio della valuta in corone e di promuovere l'uso generale della valuta in corone nello scambio, la Direzione della Banca austro-ungarica di concerto col Ministero di Finanza diede incarico a tutti gli istituti bancari, di usare d'ore in poi nei pagamenti e nei cambi non più fiorini d'argento, ma moneta d'argento della valuta in corone, e ciò anche allora, quando si tratti di consegnare danaro d'argento a casse dello Stato o a casse pubbliche.

Consorzio industriale di mutui prestiti. Ieri si tenne l'annunciato congresso del Consorzio industriale di mutui prestiti. Dalla relazione sull'operosità sociale nel 28.o anno di vita del Consorzio, si rilevò che non ostante la grave crisi del mercato monetario, che colpì gravemente anche il Consorzio, la gestione 1907 si chiuse con un rilevante utile, tanto che, detratte le quote per il fondo di riserva e per il fondo di previdenza, il Consorzio può ripartire, sul capitale consorziale, un dividendo del 6 per cento. Nell'anno 1907 il Consorzio aperse una sezione risparmio, assegnando sui libretti il 4,50 per cento. Il congresso approvò il bilancio e le proposte di riparto degli utili; e procedette all'elezione della nuova direzione, che riuscì composta così: Presidente: Grion Antonio; Vice Presidenti: Cravos Giovanni Federico e Suttina Antonio; Direttore-Tesoriere: De Mejo Ugo. Direttore-Tesoriere sostituto: Cante Giuseppe; Direttori: Babarovich Roberto, Cossutta Ernesto, Deveglia Giovanni, Ferluga Francesco, Franceschinis Giuseppe, Gregoris Giuseppe, Kostner Giovanni, Schwarz Carlo, Stoca Cristiano, Tamaro Giovanni; Revisori effettivi: Schreiber Massimiliano, Viezzoli Lodovico e Paulin Eugenio; Revisori sostituti: Bellini Francesco e Zanzola Carlo.

Adunanze sociali. Il Circolo «Black Star» terrà sabato alle 9 pom., nella sala appartata della Borsa vecchia, il congresso generale ordinario. Si procederà all'elezione della rappresentanza sociale.

Serata di danza. Per cura di uno speciale comitato fu tenuta l'altra sera, nella sala degli impiegati dello Stato, una festa di ballo per celebrare il decimo anniversario di insegnamento del maestro di danza sig. D'Aquino. La festa riuscì animatissima per il numerosissimo concorso di intervenuti.

Alla porta venivano distribuiti eleganti «carnets» e cartoline ricordo. Dopo la prima quadriglia la bambina Ginevra Pratolongo eseguì con grazia un ballabile. Dal comitato, dai circoli Famigliare, Tergeste e da tutti gli allievi di Trieste e di Firenze vennero presentate al maestro corone, pergamene e parecchi oggetti preziosi. La bella riunione si protrasse fino alle prime ore del mattino.

Per chi vuol emigrare nel Brasile e nel Cile. Secondo informazioni pervenute al Ministero dell'interno, il Governo dello Stato brasiliano di Espirito Santo ha intenzione di chiamare colà forze lavoratrici estere. A tale scopo quel Governo è occupato nei preparativi della parcellazione della colonia che porta il nome di Affonso Penna, che è situata sulle rive del Guandu; si stabilirebbero poi anche altre colonie alle rive del fiume S. Josè, nel territorio delle sorgenti dell'Itannac e lungo il fiume Itapemirim.

Il Governo mette in guardia coloro che volessero emigrare nel Brasile perchè le condizioni economiche degli emigranti già colà stabiliti hanno peggiorato di molto causa il deprezzamento del caffè, e che per di più le condizioni del terreno e del clima di quel territorio ove si ha intenzione di fondare quella colonia non sono troppo vantaggiose.

* In questi ultimi tempi gran numero di emigranti si lasciarono indurre a partire dall'Argentina per il Cile con l'illusione di potere fare grossi guadagni colà. Al Cile però, che ora si trova in preda ad una grave crisi economica, furono sospesi recentemente parecchi esercizi e la mancanza di capitale ha causato una forte diminuzione di lavoro e un ribasso sensibile delle mercedi. Il Governo del Cile fu persino invitato dalle Camere a presentare un progetto per impedire l'ulteriore immigrazione sino a che non sieno ritornate condizioni normali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Graziadio Gentilli dalla signora Giulia ved. Cramer cor. 25 a favore della Fraternita di Misericordia e cor. 25 a favore della Infermeria Treves; dal sig. Davide Camerini cor. 20 a favore dell'Ospitale israelitico.

Dai signori Carlo e Emilia Zamara cor. 50 a favore della Casa per marinai per onorare la memoria del padre e suocero.

Corte d'Assise. Quest'oggi si terrà il dibattimento per crimine di furto, a carico di Salvatore e Francesco Maraglino, e Cosimo Datisi. Presiede il cons. aul. cav. de Defacis, difensori gli avvocati Giachin, Piccoli e Krammer.

Caduto da un vagone. Ieri, verso il mezzogiorno, il bracciante Giovanni Trobetz, d'anni 19, abitante in via della Crociera N. 8, attendeva alla caricazione su un vagone, alla ferrovia Meridionale: ad un tratto, essendo, sembra, inciampato, cadde ferendosi piuttosto gravemente. Fu telefonato alla Guardia medica, ed accorse tosto un dottore, il quale riscontrò al caduto una ferita all'orecchio sinistro contusioni ed escoriazioni alla spalla sinistra, e commozione cerebrale. Dopo avergli prestate le cure più urgenti, col carro dell'ambulanza, fece trasportare il ferito all'Ospedale, dove lo accolsero nella decima divisione.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a cadute, ricorsero ieri alla Guardia medica: Giordano Cante, d'anni 9, scolaro, abitante in via della Pietà 3, per una ferita lacera all'occipite; Anna Sillani, d'anni 13, scolara, abitante in via delle Acque n. 20, per una ferita lacera alla fronte; Clara Rebesco, d'anni 3, abitante in Chiarbola Sup. n. 670, per una ferita da taglio alla fronte; Giulio Furlan, d'anni 28, calzolaio, abitante in via Cologna, n. 12, per una ferita di taglio alla tempia sinistra.

Dolore di padre. Iersera il medico della Stazione di soccorso fu chiamato in via Rigutti N. 9, ove trovò il fabbro Francesco Grimsich, di 50 anni, il quale era stato colto da violente convulsioni. Dovette praticargli alcune iniezioni.

Il poveretto era in quello stato, perchè nel pomeriggio gli era morto un figlio di 10 anni!

Licenzia il fidanzato, si pente e poi minaccia.

— Te ga un caratere impossibile.

— Per andar d'acordo con ti ghe voria altro.

— Ah, mi son un mostro?

— Par mi almeno, sì, e ti me farà un piazer de levarte dai pie...

— Se no te vol altro... Ciao, cara, conservite ben e bona fortuna...

E i due amanti, Maria C., di 20 anni, e Giovanni L., di 21 anno, si lasciarono. Alla mattina seguente, la ragazza, che non si era ancora calmata e che molto probabilmente calcolava un po' troppo sull'amore del suo amante, scrisse a quest'ultimo una breve ma significantissima lettera:

«Ci siamo lasciati?, tanto meglio: era da un pezzo che agognavo tale soluzione. Ora siamo liberi entrambi, le nostre relazioni sono rotte e per sempre; fingeremo di non esserci mai incontrati. Mi dispiace di aver perduto il mio tempo...»

Il giovanotto, vistosi trattato così malamente prese lo sfogo dell'amante alla lettera e non si lasciò più vedere.

Ma, ieri nel pomeriggio, mentre passava per la via Cavana, provò una straordinaria sorpresa: fu avvicinato dalla C.

— Dunque, cossa ti pensi?

— Mi? In sto momento pensavo se go de bever dalmato o istrian.

— Meno scherzi: ti sa che te ga dei doveri con mi!

— Mi credo che a lei se ghe sia cascà el zerveleto: de che doveri la me parla? Se semo lassai, la xe stada lei a volerlo e adesso...

— Mi go fato un scherzo.

— Me dispiasi per lei: mi go fato par bon!

— Entro pochi mesi mi sarò mama....

— Bon pro ghe fazzi. Go dito sempre mi che bisogna guardarse dai colpi d'aria...

— Dunque no te ghe ne vol saver?... te rifiuti de far el tu dover...

— Aria, aria, cara...

Il giovanotto fece un repentino volta faccia e fece per andarsene. La giovane allora impugnò un lungo coltello da cucina che teneva nascosto sotto lo sciallo e fece l'atto di voler colpire l'amante. E lo avrebbe anche colpito se una guardia, compreso il pericolo, non si fosse posta lestamente fra i due amanti. Il funzionario impose alla sconsigliata di gettare l'arma a terra e, non essendo stato esaudito, sguainò la sciabola. La C. allora gettò il coltello lungi da sè. La guardia condusse entrambi alla polizia dove furono assunti a verbale.

Una madre che maltratta la propria creatura? Ieri, nel pomeriggio, venne accompagnata dal padre alla Guardia medica la piccina Maria Gombac, di 9 anni, abitante al N. 367 di Santa Maria Madd. Sup. Il medico d'ispezione, al quale la ragazzina venne presentata come sofferente di male ai denti, ebbe a riscontrare che essa aveva due incisivi spostati. Osservò perciò al padre che ella doveva essere stata percossa.

Il padre raccontò allora che la piccina era stata colpita un mese fa con un pugno alla bocca, dalla propria madre, la quale - aggiunse - è solita di maltrattarla.

Dopo aver prestato alla ragazzina le cure necessarie, il medico estese rapporto, che sarà comunicato alla Polizia per accertare se sussistano responsabilità.

L'ubriaco ferito e il rifiuto del vetturino. Questa notte alle 12, in piazza Goldoni, un uomo ubriaco cadeva a terra, producendosi una ferita al capo, con copiosa emorragia. Una guardia di p. s. invitò un vetturino ad accompagnare il ferito all'ospedale, ma il vetturino, non volendo correre il rischio che la vettura venisse sporcata di sangue, si rifiutò. La guardia allora, con la giacca dell'ubriaco gli coperse la ferita e così lo condusse all'Ospedale.

Non si potè sapere chi il disgraziato fosse.

Zingara ladra. Oltre all'aver fama di scaltre negromanti, le zingare che gironzano dalle nostre parti, (come tutte le altre, del resto) sono perfettissime ladre. Sabato mattina, una di queste, Maria Hudorovich, di 22 anni, da Lubiana, si avvicinò cautamente alla signora Clementina Grilesch, abitante in via del Pilone N. 2, la quale stava contrattando con una rivenditrice in piazza del Ponterosso e la derubò del portamonete contenente 22 corone.

Fatto il colpo la zingara si allontanò, ma una donna che si era accorta del furto avvertì la danneggiata e questa fece arrestare la ladra.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica: Guido Osvaldella, di 28 anni, tipografo, abitante in via Conti N. 30, per contusioni al malleolo destro; Arturo Rella, di 12 anni, scolaro, abitante in via dei Bachi N. 3, per una ferita di taglio al polso della mano sinistra: Giovanni De Gioia, di 19 anni, meccanico, abitante a Servola N. 6661, per una ferita lacera all'avambraccio sinistro.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. + 4.3 - ore 2 pom. + 7.5. Altezza batromerica ore 12 mer. 760.0. Alta marea 1.14 ant. e 11.45. pom. - Bassa marea 6.16 ant. e 6.04 pom.

Ogni giorno una. Alla vigilia del fidanzamento.

La mamma: — Se sposi Roberto giuro che non metterò mai piede in casa vostra!

La figlia (con dolcezza): Avresti difficoltà a mettere in iscritto questa dichiarazione? Potrei presentarla a Roberto come regalo di nozze.

TEATRI.

Filodrammatico. Alla recita pomeridiana colla ultima replica del sensazionale «Sherlok Holmes» il pubblico accorse molto numeroso e tutti gli attori riscossero vivi applausi.

Di sera «La flotta degli emigranti» replicata dinanzi a folto pubblico procurò molti battimani al Colaci ed ai suoi compagni.

Questa sera il teatro resta chiuso perchè la compagnia si produce alla Associazione Ginnastica.

Domani l'annunciata novità: «Fanfulla da Lodi» di Edoardo Nulli, per la quale c'è molta aspettativa e molto interessamento, tanto che al camerino del teatro le prenotazioni affluiscono.

Politeama Rossetti. Ambedue le rappresentazioni della compagnia Lombardo vennero allietate ieri da numeroso pubblico che rimeritò di applausi tutti gli esecutori.

Quest'oggi si ritorna alla «Geisha».

Fenice. Ieri, come al solito due folloni. Rammentiamo alla direzione del teatro che chi ha pagato poltrone e palchi ha diritto di poter passare, e quindi non si dovrebbe permettere che tutti gli sbocchi vengano ostruiti da muraglie umane. Sarebbe anche compito dell'autorità di polizia e della commissione incendi di mettere riparo a tali inconvenienti che si ripetono tutte le sere e specialmente nei giorni di festa.

Oggi ha luogo la serata d'onore del domatore Willy Manus il quale presenterà i suoi elefanti. Questo numero viene eseguito ancora alcune sere, mentre in settimana il programma verrà cambiato.

Spettacoli d'oggi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Colaci-Solari. Riposo.
ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8. „Geisha" in 3 atti di Sidney Jones.
FENICE. Circo equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione con programma variato.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 45 pass., «Danubio» da Metcovich e scali con 35 pass.; i pir. a. u. «Belrorie» da Arsa carico di carbone con due maone a rimorchio pure cariche di carbone; «Algarve» da Venezia, «Sipan» da Cattaro e scali con 15 pass., i pir. italiani «Toro» da Catania con 2 pass., «Epiro» da Salahora e Venezia con 13 pass.; i pir. inglesi «Bavarian» da Liverpool e Venezia, e «Assiria» da Rangoon e Porto Said.

— Partirono i pir. del Lloyd «Almissa» per Cattaro, «Venus» per Brindisi, Corfù, Costantinopoli e Batum.

Il primo carico di riso. 79,873 sacchi.

Ieri mattina, proveniente da Rangoon, Suez e Porto Said, in soli 24 giorni di viaggio, arrivò qui il piroscafo inglese «Assiria», di 4105 tonnellate di registro, dell'«Ancor Line», comandato dal cap. J. Hamilton, con 106 persone d'equipaggio. L'«Assiria» ha portato qui il primo carico completo di riso, della stagione, composto di 79,873 sacchi destinati alla locale pilatura.

Movimento di emigrazione da Fiume.

Cronachetta fiumana.

Fiume 22. Ieri sono partiti per la America col pir. «Ultonia» della Cunard Line 400 emigranti ungheresi.

* L'undicenne Francesco Samunich, da Verbenico, trovandosi ieri al molo lungo, trovò beghe con un suo coetaneo che all'improvviso gli menò una coltellata alla regione scapolare sinistra. Il ferito fu accompagnato all'infermeria e poi all'Ospedale. Il feritore è latitante.

* Il bracciante Virgilio Guagliarino, d'anni 35, da Ancona, lavorando ieri nel magazzino della ditta Penso, cadde da due metri d'altezza e si fratturò il braccio sinistro. Fu portato all'Ospedale.

Congresso della Lega a Verteneglio.

Cantina sociale.

Verteneglio 21. Nella sala comunale in presenza di oltre un centinaio di soci si tenne l'annuale congresso di questo gruppo della Lega Nazionale. Dopo approvato il bilancio si passa alla nomina della direzione che viene ricomposta così: direttore Giuseppe Pauluzzi, segretario Domenico Sborovaz, cassiere Ruggero Cappellari. Per il prossimo congresso a Riva vennero nominati a delegati i signori Matteo Gardevich, Antonio Sason, Giovanni Rizzi e Matteo Sason.

* Auspice il nostro Podestà Matteo Gardevich vennero diramati inviti a tutti i nostri possidenti, „compresi quelli di Villanova, ad intervenire ad una adunanza che si terrà nella sala comunale il 25 corr. alle 2 pom. per trattare in merito alla istituzione d'una cantina sociale cooperativa, riservandosi poi di invitare ad altra conferenza persone competenti, che potranno aiutare col loro consiglio l'attuazione di un'opera di tanto interesse.

„LE NOZZE ISTRIANE" A POLA.

Automobilisti arrestati.

Pola 22. Le «Nozze» hanno messo il diavolo in corpo a tutta l'Istria! I teatri sono sempre pieni zeppi e iersera 5.a recita il teatro pareva dovesse crollare, tanta era la gente che lo gremiva. L'esecuzione si mantiene buona e iersera si dovette cedere alle generali ed insistenti richieste e far bissare il preludio del 3.o atto. Le chiamate alla ribalta non si contano più.

* Furono arrestati a Pisino i signori F. e S. di qui i quali, dopo un convegno notturno, avevano iermattina preso l'automobile del sig. Bisiak, forzandone il garage di via Dante e avevano intrapreso una gita. In seguito a denuncia del Bisiak era seguito l'arresto. Furono condotti iersera qui e rimessi in libertà trattandosi di uno scherzo.

La politica nei trasferimenti.

Zara 20: Tre impiegati a questo ufficio postale e telegrafico — i signori Kucic, Sasso e Mestrovich — furono traslocati in provincia. Nei circoli degli impiegati, e anche in quelli cittadini, regna vivissimo malumore contro questa misura di trasloco, che apparisce castigo ai tre funzionari, di null'altro colpevoli che di aver appartenuto alla giunta locale della «Società degli impiegati postali e telegrafici dell'Austria» e di avere, in tale qualità, reclamato l'intervento e l'appoggio della direzione centrale per ottenere l'abolizione delle dieci ore consecutive di lavoro, cui sono condannati qui alcuni impiegati di manipolazione.

Se è così, il fatto è gravissimo. Se si voleva punire il diritto di riunione e di protesta degli impiegati dello Stato, si doveva addirittura vietar loro la formazione di una federazione di tutela. Almeno ci sarebbe stata franchezza.

Comunque il signor Brilli, in un colpo solo, ha fatto due giuochi: ha represso un atteggiamento di libertà e si è liberato da due ottimi impiegati italiani. E già voi lo sapete: gl'impiegati italiani si disperdono quà e là in provincia e qui, puntualmente, si empiono gli uffici di impiegati croati.

* Stamane all'alba Giacomo Bailo da Borgo Erizzo, sessantenne, si recò con la sua barca vicino lo scoglio Clemente, a trarre dal mare le nasse; ma, non si sa per quale accidente, il vecchio, perduto l'equilibrio, cadde in mare e miseramente annegò.

CONFERENZE A CORMONS.

Teatro.

Cormons 22. Per iniziativa del gruppo locale della Lega Nazionale, nella sala del Circolo Sociale, si sta per inaugurare un ciclo di conferenze. La prima si darà sabato 4 aprile, dal cav. prof. Giovanni Del Puppo di Udine sul tema: «In faccia al vero». Questo ciclo di conferenze viene atteso con impazienza dai nostri intellettuali.

* Continuano le recite, al nostro Comunale, dell'ottima compagnia di Vittorina Duse; e gli è con vero piacere che constatiamo, come il pubblico cormonese cominci ad affollare il teatro. Dopo «Madame Sans-Gêne», si diedero: «Le sorprese del divorzio», «Il padrone delle ferriere», «L'Odette», e sempre con un affiatamento veramente ammirevole. Lunedì si darà «Casa paterna»; martedì «Sherlok Holmes» (Il poliziotto dilettante).

Sciarada.

1. Son cittadella basca nota ai bagnanti assai....
2. E noto a lui di certo quello che tu non sai.
1-2. Chi vuole far discorsi non mi tralasci mai.

Spiegazione del giuoco precedente:
NAVARRA - NARRA - VA.

Il numero del lunedì esce in mezzo foglio, causa le esigenze della legge sul riposo domenicale e viene composto nella tipografia Augusto Levi.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste

†

VIRGILIO LOCHMER

I. R. Commissario generale della Marina di guerra i. p.

passò a miglior vita dopo lunga e penosa malattia.

La desolata consorte ROMANA dà parte di tale dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto il 23 corr. alle ore 4 pom.

TRIESTE, li 22 Marzo 1908.

Si prega gentilmente di tralasciare visite di condoglianza. Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 43.

†

Rapito all'affetto dei suoi cari spirò improvvisamente Venerdì 20 corr. alle ore 8 pom.

ANTONIO ROSSI

farmacista

La desolata famiglia ne dà l'annuncio ai parenti e amici.

Giulio e Enea
figli.
Rosina ved. Bogovich, Luigia ved. Zadro, Francesca Rossi e Giulia Pretegiani
sorelle.

CHERSO, li 22 Marzo 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

SIGNORINA tedesca cerca posto per accudire a bambini presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1095

AGENZIA via Caserma 16, offre, servitù buona ed ha posti buonissimi. 7680

PER piccola famiglia cercasi ragazzetta 14 anni. Indirizzo Piccolo. 1864

SIGNORINA bravissima conteggio, italiano, tedesco, dattilografia, offresi pomeriggio. „Mitissimo" Piccolo. 2964

SIGNORINA dattilografa, pratica della macchina „Underwood" offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2067

SIGNORINA distinta famiglia cerca posto dama compagnia presso signora, o istitutrice bambina qui o provincia. Gentili offerte sub „Speranza" al Piccolo. 2065

CERCASI lavorante sarta donna via Acque 20, piano V, p. 20. 2055

CERCANSI prontamente mezzi lavoranti fabbri meccanici. Piazza Borsa 2, terzo. 13239

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno. Via Piccolomini 8, IV piano, porta 15. 2062

CERCO per fuori cameriera restaurant, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, Piazza S.ta Caterina 2. 2048

PRONTAMENTE cercasi ragazzo (servo) onesto. Indirizzo Piccolo. 2051

AFFITTASI stanza ammobiliata con ingresso libero, I piano. Indirizzo Piccolo. 2060

FRANCESE di bella presenza libero servizio militare cerca prontamente qualsiasi occupazione. Ottima scrittura e capace disegnatore, conosce italiano, francese, tedesco. Offerte al Piccolo sub „Volonté". 1687

CERCASI apprendista con paga per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 1892

CERCO per stabilimento di bagni cameriera e cuoca. Agenzia via Caserma 16. 8091

CASA importante ramo liquori cerca abile pratico rappresentante per Trieste. Dirigere offerte referenze al Piccolo sub „Trento". 1847

CERCO signore con cauzione, che conosca tedesco, per tenitura, corrispondenza e che sia anche versato in affari giudiziali, Indirizzo al Piccolo. 2029

DITTA legnami interno cerca contabile, corrispondente perfetto lingua italiana. Offerte Piccolo sub «Ermanno». 8191

SERVETTA cercasi prontamente vitto, alloggio, buona paga, Via Giulia 32, salumeria. 1868

MARITO, moglie cercano casa quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 1915

BARBIERE apprendista cerca prontamente Felice Amadeo via Teatro N. 1. 1850

DISPONIBILE uomo pratico di farmacia per laboratorio. Indirizzo Piccolo. 2040

GARZONI falegnami, buona paga, cercansi, Indirizzo al Piccolo. 1817

CERCASI per pomeriggio signorina tedesca, italiana per bambine. Indirizzo Piccolo. 1818

ISTRUZIONE

4 fiorini mensili, due lezioni per settimana: contabilità, tenitura libri, corrispondenza, lingua italiana, tedesca, conteggio, commerciale, bancario, dattilografia (scrivere macchina „Underwood" con dieci dita) tutto compreso fiorini quattro mensili anticipati. Studio Cernè, via Caterina 4. 2039

SIGNORINE-Signori. Istruzione danza ore 7, Chiozza 7. Pietro Modugno. 11746

SCUOLA danza Carducci 20. Oggi ore 8 lezione. Giulio Modugno. 2066

MAESTRA darebbe lezioni merletti due volte settimana. Offerte „Abilitata" Piccolo. 2049

LEZIONI di matematica, fisica, tedesco ecc. impartisce scrupolosamente studente di Politecnico. Indirizzo al Piccolo. 2044

AFFITTANZE

SUBAFFITTASI quartiere 6 stanze, acqua, gas, II piano, Agosto. Cor. 1000. Indirizzo Piccolo. 2034

AFFITTASI stanza ammobiliata primo piano Farneto 11, porta 4. 2041

7 fiorini affittasi bella stanza chiara, pulitissima. Indirizzo Piccolo. 2059

DISTINTO signore cerca prontamente stanza ammobiliata elegantemente, scrupolosa nettezza, ingresso libero lontano dalla città. Offerte Piccolo sub „Violette". 2068

AFFITTANSI via S. Sergio 5, camera, camerino, cucina. Rivolgersi via Giulia 35, pianoterra, destra. 2057

STALLA di quattro posti con soprastante fienile, rimessa, più una stanza con focolaio al primo piano, affittasi prontamente, via Pietà 11. Rivolgersi via Nuova 7 primo. 12440

AFFITTASI stanza bene ammobiliata presso distinta signora. Via Vincenzo Scussa 8, III. 11987

AFFITTANSI prontamente due belle stanze ammobiliate, gas. Via Economo 16, primo destra. 11997

SUBAFFITTASI prontamente, uso scrittoio, appartamento primo piano, 2 camere, accessori, luce elettrica. Giosuè Carducci 8. 11943

AFFITTANSI pel 24 agosto quartieri di due, quattro, otto stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 11630

SPLENDIDO quartiere 5 camere, stanza bagno, poggiuolo, cucina, ripostiglio, corridoio spazioso, visuale incantevole, casa signorile, comfort moderno affittasi. Acquedotto 70. 11025

CERCASI stanza ammobiliata, eventualmente ingresso libero e costo. Centro. Offerte al Piccolo sub „Cercasi". 13240

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata, presso famiglia tedesca. Corso 34, III. 2058

AFFITTASI stanzetta ammobiliata con costo. San Lazzaro 6, III. destra. 2043

BELLISSIMA stanza trovano due, tre operai volendo costo. Indirizzo Piccolo. 1823

AFFITTANSI 2 bellissime stanze, mobili nuovi. Belvedere 31, pianoterra, destra. 1919

AFFITTASI per Agosto grande vasto magazzino isolato adatto fabbrica. Rivolgersi amministratore Deluigi, scrittoio salita Promontorio 2. 81..

CERCANSI stanze ammobiliate, in vicinanza di Campo Marzio, per gli ospiti della Stazione Zoologica. Indirizzo Passeggio S. Andrea 2. 18..

DA affittare prontamente negozio via S. Lazzaro 16, vendonsi pure vetrine. Rivolgersi via Carlo Ghega, sellaio. 81..

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Palladio 6, I destra. 18..

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCO veranda ferro lunghezza metri ..., tavoli marmo quadrati, argenteria, ... usato per caffè. Scrivere Luigia Bonvicini Aquileia. 119..

DOGHERELLE parchetti rovere, faggio prima, seconda qualità; grande deposito Agnani, Scorzeria 4. 118..

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate moderatore vendesi. S. Martiri 23 pianoterra. 117..

DA vendere 64 tese terreno dietro chiesa Roiano, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 17..

VILLINO vendesi 4 stanze, bagno, gas, ... risina, stazione tramway. Indirizzo Piccolo. 13..

BOTTONI uso vino da 100 ettolitri acquisterebbesi. Offerte „Casella postale 4..". 81..

VENDONSI od affittansi sopra la Stazione ferroviaria Rozzol due case, nonchè fondo di parecchie migliaia di tese. Rivolgersi osteria „Alla Gloria" Rozzol. 17..

PIANO buonissimo vendesi fior. 55. Manni 8. IV piano, porta 16, dalle 12 alle ... pomeridiane. 81..

VENDONSI sei sedie finta pelle quasi nuove. Indirizzo al Piccolo. 20..

CERCASI baule grande, forte. Offerte presso Giacinto Gallina 3, I. 20..

LAMERINI, cassoni, morse, trapani acquistansi prontamente. Piazza Borsa 2, ... 132..

VENDESI villino prontamente, composto di 4 stanze cucina, grande soffitta, giardino, in Cologna, vista incantevole, prezzo mite, piccolo saldo cassa, esclusi mediatori, Indirizzo al Piccolo. 20..

LETTI moderni con suste nuove, lavamano da una, due persone con marmo e specchio, schiffonnier, credenza con marmo bianco, credenza con marmo nero, vetrina di cucina nuova, stile secession, quadri, ... golatore. Media 18. primo (destra). 80..

VENDONSI vestiti per signora poco usati per passeggio e società. Via S. Giovanni 16, piano II, porta 8. 20..

VENDONSI finestre usate larice 100 per ... e diverse misure. Giulia 88. 20..

VENDESI bottega da barbiere causa ... tenza. Indirizzo al Piccolo.

AVVIATISSIMA elegante Cartoleria Libreria, emporio giornali, provincia Udine, cedesi per ... commercio. Capitale circa 18.000 lire. Indirizzo al Piccolo. 18..

SINGER nuovissima e cassaforte usata vendonsi occasione, Piazza Borsa 2, ... 13..

REFOSCO chi deve imbottigliare, rivolgasi Trieste, deposito bottiglie vuote ... qualità, via Ombrelle 5; telefono 18.. 12..

TACCHI di gomma americani prezzi incredibilmente bassi. Calzoleria Modiano Corso 27. 20..

STANZA letto completa stile moderno vende falegname via Giuseppe Parini interno. 81..

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrito orologio con catena 'chatelaine' con pietre, essendo cara memoria mancia portandola al Piccolo. 20..

SMARRITO stivaletto nuovo. Barriera, ... gasi depositarlo Piccolo. 20..

AVVISI DIVERSI

MARINA B. Ritiraste? 20..

14. Giace lettera Tergesteo solito indirizzo. 20..

MATRIMONIO. Tedesco della Germania bella presenza, trentaduenne, con ... corone di capitale, desidera contrarre matrimonio con cuoca, oppure donna di ... vi. Ha l'intenzione di aprire più tardi negozio. Vedova giovane non esclusa, ... tanto offerte serie sub „Deutsch 1246" fermo posta Piazza Giuseppina. 18..

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 18..

COSTO eccellente viennese via Caserma ... porta 7. 76..

POSSIDENTE assume amministrazioni ... Stabili in qualunque punto della città ... miti pretese, offerte „N. 199" Piccolo. 20..

CHI non leggerà „Signorina buona ... glia"? Acquedotto 2; S. Antonio 9, ... brerie; Agenzia Gazzette. 119..

ALBERGHI case signorili che vogliono avere parchetti doghe lucidate permanente come specchio, scrivere „Parco" Piccolo. 20..

300.000 Cor. disponibili per piccole grandi intavolazioni. Rivolgersi via Nuova 47. 20..

DEPAUL ELISIR
Amaro stomatico-digestivo

20 Milioni di piante d'acacia

Piante seminate da un anno.

alte da	15 cm. con fusto da	1-2 m/m	Cor. ...
»	15-30 »	» 2-3 »	» ...
»	30-60 »	» 3-5 »	» ...
»	60-80 »	» 4-7 »	» ...
»	80-100 »	» 5-10 »	» ...

Piante seminate da 2 anni.

alte da	50 cm. con fusto da	1-3 m/m	Cor. ...
»	50-80 »	» 4-8 »	» ...
»	80-120 »	» 7-12 »	» ...
»	120-150 »	» 8-15 »	» ...
»	150-200 »	» 12-18 »	» ...

1000 pezzi di piante coltivate, di 2-3 anni Cor. 15.— fino a Cor. 55.—

5 milioni di „Gleditschia"
Seminate da 1-2-3 anni, 1000 pezzi da Cor. ... fino a Cor. 28.—, piante di 3 anni, coltivate 1000 pezzi Cor. 15.— fino Cor. 30.—, per ... anche chiunque altra pianta comune per ... e siepi, alberi fruttiferi, d'ornamento e per ...
Prezzo corrente illustrato gratis a richiesta.
Gräfl. Sig. BATTHYANYSCHE Gutsverwaltung
Csendlak b. Radkersburg

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA